

 **ISTITUTO PARITARIO** 
“DANTE”

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2025/26

CLASSE QUINTA

SEZ. A

LICEO SCIENTIFICO

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5 DPR 323/98)

INDICE

- **Presentazione della classe**

Informazioni di carattere generale	Pag.3
Elenco dei candidati	Pag.3
Elenco dei candidati privatisti	Pag.3
Composizione del Consiglio di classe	Pag.4
Profilo in uscita dell'indirizzo	Pag.5
Profilo della classe	Pag.5
Obiettivi trasversali	Pag.6

- **Obiettivi del Consiglio di classe**

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag.7
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag.7

- **Verifica e valutazione dell'apprendimento**

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal C.D.C.	Pag.9
Ammissione agli Esami di Stato candidati interni ed esterni	Pag.10
Criteri di attribuzione credito scolastico/formativo	Pag.10

- **Tipologia delle prove effettuate o da effettuare a carattere pluridisciplinare**

Valutazione della prima e seconda prova scritta	Pag.12
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta	Pag.12
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta	Pag.13
Allegato A griglia di valutazione prova orale	Pag.15

- **Percorsi didattici**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)	Pag.16
--	--------

- Considerazioni finali del C.D.C.	Pag.16
- Prospetto della classe	Pag.16
- Firme docenti	Pag.18

- **Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)**

1. Lingua e Letteratura Italiana	Pag.19
2. Lingua e Cultura Latina	Pag.23
3. Lingua Inglese	Pag.26
4. Storia	Pag.28
5. Filosofia	Pag.30
6. Matematica	Pag.32
7. Fisica	Pag.35
8. Scienze Naturali	Pag.37
9. Disegno e Storia dell'Arte	Pag.40
10. Scienze Motorie e Sportive	Pag.43
11. Educazione Civica	Pag.45

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto, che con D.D. n. 587/8 del 15/10/2001 con decorrenza 01/09/2000 ha ottenuto il riconoscimento della parità, occupa i locali siti a Ragusa nella Via Teocrito, 14-16

Per quanto riguarda i corsi di studio, fornisce tre indirizzi:

- indirizzo tecnico economico Amministrazione, Finanza e Marketing;
- indirizzo tecnico economico Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- indirizzo Liceo Scientifico;

Lo sbocco lavorativo degli indirizzi è senz'altro promettente.

ELENCO DEI CANDIDATI CLASSE 5[^] SEZ. A

Liceo Scientifico

1. Arrabito Vincenzo
2. Caccamo Antonino
3. Carnemolla Sara
4. Cavalieri Rachele
5. Migliore Bruna
6. Salvadori Beatrice

Il Coordinatore Didattico
(Prof. Calogero Sardisco)

Prof. Calogero Sardisco

ELENCO DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Liceo Scientifico

1. Chessari Martina Chiara
2. Iacono Giovanni
3. Puccia Matteo Salvatore

Il Coordinatore Didattico
(Prof. Calogero Sardisco)

Prof. Calogero Sardisco

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]**LICEO SCIENTIFICO SEZ. A**

COMPONENTE	MATERIE
Roccaro Cecilia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Roccaro Cecilia	LINGUA E CULTURA LATINA
Rocuzzo Marilena	LINGUA E CULTURA STRANIERA
Lorefice Bartolo	STORIA
Lorefice Bartolo	FILOSOFIA
Amato Rossella	MATEMATICA
Amato Rossella	FISICA
Dimartino Rosanna	ROTILO AURELIA
Licitra Daniele	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Sorrentino Andrea	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Amato Rossella, Lorefice Bartolo e Rotilio Aurelia	EDUCAZIONE CIVICA

Il Coordinatore Didattico
(Prof. Calogero Sardisco)

Il Coordinatore Didattico
Prof. Calogero Sardisco

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il profilo dello studente in uscita dal nostro Liceo si caratterizza per le seguenti competenze trasversali:

- Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, come capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, immagini, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta;
- Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue straniere moderne studiate, con acquisizione di abilità di mediazione e di comprensione interculturale;
- Disporre di un'adeguata formazione scientifica sia come padronanza di competenze matematiche, sia come capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per interpretare il mondo che ci circonda;
- Saper utilizzare le tecnologie informatiche come strumento di studio, di lavoro e di comunicazione;
- Possedere capacità critica nei confronti delle visioni del mondo, degli eventi storici e delle interpretazioni che ne sono state date, delle problematiche della cultura contemporanea, sapendo assumere un personale punto di vista e strutturare giudizi pertinenti e circostanziati;
- Saper inquadrare storicamente fatti, avvenimenti e fenomeni, operando opportuni collegamenti e interrelazioni, che recuperino la memoria del passato nella lettura del presente;
- Saper riconoscere e contestualizzare consapevolmente il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale;
- Possedere la consapevolezza che il confronto interculturale è un elemento fondante della società civile;
- Saper assumere adeguate responsabilità nella partecipazione alla vita della comunità;
- Saper utilizzare occasioni ed esperienze per favorire la propria crescita personale, in termini di competenze e conoscenze, che permettano di affrontare i contesti in rapida e continua trasformazione;
- Maturare spirito di iniziativa e imprenditorialità, intesi come capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A Liceo Scientifico dell'anno scolastico 2025/26 è formata da sei alunni, di cui due maschi e quattro femmine. Gli studenti mostrano una spiccata eterogeneità culturale, geografica e curricolare: alcuni provengono da contesti molto diversi tra loro per esperienze personali e scolastiche pregresse. Un elemento critico nella gestione della classe è stato rappresentato dalle frequenti assenze, che hanno interessato alcuni degli studenti, in modo particolare nei periodi di maggiore intensità scolastica. Questo fattore ha inciso negativamente sulla continuità didattica e sulla possibilità di sviluppare un percorso educativo coerente e condiviso da tutti i membri del gruppo classe.

Sul piano didattico, i *curricula* degli studenti risultano molto diversificati: alcuni alunni presentano un percorso alquanto regolare e un sufficiente rendimento scolastico, altri hanno avuto momenti di discontinuità, interruzioni o cambiamenti di istituto.

Nella classe sono presenti anche uno studente, Cavaliere Rachele, con DSA (Disturbi specifici di Apprendimento), per il quale è stato predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato), con misure compensative e dispensative specifiche.

La classe nella sua globalità ha manifestato comportamenti discretamente educati e corretti, improntati ad una attenzione sufficiente e ad una accettabile partecipazione al dialogo educativo. Sotto il profilo dell'impegno personale e quindi del profitto, gli alunni hanno mostrato un discreto senso di responsabilità.

Le programmazioni dei docenti del Cdc consegnati all'inizio dell'anno scolastico hanno seguito le indicazioni ministeriali. I docenti hanno cercato di far nascere e rafforzare l'interesse per le varie discipline e di costruire una relazione basata sul senso del dovere e sulla lealtà: i risultati raggiunti possono ritenersi generalmente sufficienti, in considerazione dei progressi registrati nell'intero percorso di studi. Vi è stata una crescita della responsabilità personale, della socializzazione, della partecipazione ai vari aspetti della vita scolastica, dell'acquisizione di un metodo di studio nel complesso efficace.

Il Cdc ha adottato un approccio inclusivo e flessibile, cercando di valorizzare le potenzialità di ciascuno e di creare un clima positivo e collaborativo, avendo considerato la diversità un elemento arricchente. Sono state frequenti le attività di gruppo, i lavori interdisciplinari e l'uso di strumenti digitali per facilitare l'apprendimento, soprattutto nei confronti degli studenti con maggiori difficoltà linguistiche o di metodo. L'utilizzo del dialogo, del confronto e di un approccio critico e storico dei principali argomenti trattati, di esercitazioni semplici e soprattutto di gratificazioni riconosciute dagli alunni per ogni successo conseguito, hanno infatti consentito di fissare le nozioni spiegate e di acquisire quelle conoscenze essenziali che caratterizzano il percorso di studio affrontato. Dal punto di vista della socializzazione, gli alunni hanno raggiunto un livello soddisfacente nel corso dell'anno. Qualora siano emersi problemi, sono stati affrontati e risolti al fine di raggiungere un clima alquanto sereno. Il rapporto con gli insegnanti è stato improntato al rispetto, al dialogo e spesso all'ascolto.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'inizio dell'anno il Consiglio di Classe si era prefissato il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali che avrebbero dovuto consolidarsi negli alunni:

1. Capacità di studio autonomo;
2. Capacità di ricerca delle fonti di informazione;
3. Capacità di valutare, interpretare, organizzare il materiale selezionato;
4. Capacità di lavorare in gruppo;
5. Capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e scientifica (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione e rispetto

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere;
- Capacità di correlare metodi e contenuti delle singole discipline, coordinando le conoscenze e le competenze in modo tale da realizzare opportuni collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà;
- Potenziamento delle abilità di rielaborazione personale e critica;
- Capacità di usare autonomamente e in modo critico manuali, riviste e altre fonti di informazioni;
- Propensione culturale ad un continuo aggiornamento;
- Capacità di valutare autonomamente i risultati personalmente conseguiti e di individuare e correggere gli errori;

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Capacità di sostenere una propria tesi, argomentandola opportunamente;
- Capacità di ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni, potenziando le capacità intuitive e logico-deduttive;
- Capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze e le competenze acquisite per lo sviluppo di abilità logico-riflessive, critiche, di astrazione, di analisi e di sintesi;

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Capacità espressive, di analisi, sintesi e contestualizzazione;
- Potenziamento delle abilità di scrittura e di esposizione orale in relazione ai diversi contesti comunicativi;
- Acquisizione, in una lingua straniera moderna, di strutture, modalità e competenze comunicative fondamentali;
- Acquisizione di competenze nell'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa;
- Comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;
- Consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano;
- Capacità di fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

AREA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

- Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica e capacità di utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- Conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Capacità di padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline scientifiche;
- Consapevolezza della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal C.D.C.			
Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto /10
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1 – 2
Frammentarie gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre Coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza Efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze e capacità. Considerata la specificità dell'apprendimento linguistico, i criteri di attribuzione dei voti delle Lingue straniere saranno esplicitati nella scheda relativa all'attività disciplinare.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CANDIDATI INTERNI ED ESTERNI

Gli studenti interni dell'ultimo anno di corso sono ammessi a sostenere l'esame di Stato dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado in qualità di candidati interni in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del DPR del 22 giugno 2009;

partecipazione durante l'ultimo anno di corso alle prove predisposte dall'INVALSI;

svolgimento dei percorsi di formazione scuola - lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

L'ammissione dei candidati esterni all'Esame di Stato è altresì subordinata alla partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assibilabili ai percorsi di formazione scuola - lavoro come definite dall'art. 2 del D.M. 12 novembre 2024 n. 226.

Criteri di attribuzione credito scolastico/formativo

L'assegnazione del credito scolastico ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito da Collegio Docenti ed in base al regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri:

Il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di 40 punti. I consigli di classe attribuiscono il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, comma 2 *bis*, del d. lgs. 62 /2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo ed il penultimo anno.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE O DA EFFETTUARE A CARATTERE PLURIDISCIPLINARE

Sono state effettuate le prove di simulazione inerenti alla I, la II prova scritta rispettivamente nei giorni 06 e 12 maggio 2025 e la simulazione del colloquio orale vertente su tutte le discipline sarà effettuata nel giorno 15 maggio 2025. Un secondo gruppo di simulazione delle tre prove sarà previsto tra la fine di maggio ed i primi giorni di giugno.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE INTEGRATE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state previste all'interno della classe prove integrate, con le seguenti modalità:

DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE	TIPOLOGIE
05/05/2026	6 ORE	ITALIANO	A – B – C
06/05/2026	6 ORE	MATEMATICA	ESERCITAZIONE
11/05/2026	INIZIO ORE 9.30	TUTTE	COLLOQUIO

Successivamente con le stesse modalità sarà prevista una seconda simulazione verso la fine di maggio e primi di giugno.

Per la correzione delle due prove scritte il consiglio di classe ha adottato le seguenti griglie di valutazione:

VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Il punteggio viene attribuito da tutta la sottocommissione secondo le griglie di valutazioni ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018; tale punteggio viene espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA
PROVA SCRITTA
PER LICEO SCIENTIFICO CODICE LI02 MATEMATICA**

Liceo _____ – ESAME DI STATO _____ / _____
 COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Candidato _____ Classe _____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI (*)	PUNTI	PROBLEMA n°	QUESITI n°				Corrispondenza	
Analizzare							153-160	20
	1						144-152	19
	2						134-143	18
	3						124-133	17
	4						115-123	16
Sviluppare il processo risolutivo	5						106-114	15
	1						97-105	14
	2						88-96	13
	3						80-87	12
	4						73-79	11
	5						66-72	10
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	6						59-65	9
	1						52-58	8
	2						45-51	7
	3						38-44	6
	4						31-37	5
Argomentare	5						24-30	4
	1						16-23	3
	2						9-15	2
	3						≤ 8	1
Pesi punti problema e quesiti		4	1	1	1	1		
Subtotali							VALUTAZIONE PROVA:	
TOTALE							/ 20	

N.B. il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni
 indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione: _____

_____ I
 _____ commissari:

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
	Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.
Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.		2
Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.		3
Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a globalmente accettabili.		4
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.		5
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.		6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici graficosimbolici.	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici graficosimbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.

Allegato A D. M. n. 54 del 26-03-2026 - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	E in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente inadeguato.	1.50 - 2.50	
	III	E in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 2.50	
	III	E in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 4.50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il presidente della Commissione: _____

I commissari:

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Durante quest'anno scolastico, per i Percorsi per la formazione Scuola - Lavoro, è stato programmato per ciascun alunno un corso online EIPASS 7 Moduli User per il conseguimento della certificazione europea.

Inoltre, gli studenti hanno partecipato a incontri di orientamento con diverse università e a incontri formativi finalizzati a offrire strumenti di orientamento e riflessione sul mondo del lavoro e sull'autoimprenditorialità.

Tali attività hanno incluso anche la partecipazione a incontri organizzati nell'ambito del "Progetto Policoro" e del "Servizio Civile Universale", offrendo così agli studenti ulteriori opportunità di confronto e approfondimento sulle tematiche legate al lavoro, alla cittadinanza attiva e all'impegno sociale.

CONSIDERAZIONI FINALI DEL C.D.C.

La classe risulta caratterizzata da eterogeneità anagrafica, culturale e geografica, sicché il livello di realizzazione degli obiettivi è risultato alquanto diversificato.

Alcuni alunni, che hanno partecipato con maggiore regolarità alle attività didattiche, hanno raggiunto un sufficiente livello di preparazione e interesse nella gran parte degli ambiti disciplinari, per quanto abbiano senz'altro nociuto al rendimento complessivo una mancanza di base adeguata ed un impegno non sempre consono e costante.

Per altri, le numerose assenze e la discontinua partecipazione alle attività didattiche hanno inciso sul rendimento complessivo, pervenendo nel primo quadrimestre ad un parziale raggiungimento di una sufficiente preparazione. I recuperi effettuati dai docenti nelle ore scolastiche e l'impegno profuso nel secondo quadrimestre hanno permesso a questi il raggiungimento degli obiettivi prefissati con risultati quasi soddisfacenti in tutte le discipline. Il prospetto finale della classe risulta di NOVE alunni interni, così suddiviso:

PROSPETTO DELLA CLASSE (interni e privatisti)

MASCHI	2
FEMMINE	4

Presenza di handicap n° 0

Le conversazioni in classe, le verifiche orali, le riflessioni spontanee ed indotte degli alunni hanno permesso un miglioramento del processo di apprendimento degli stessi, specie per quanto riguarda la loro capacità di analisi, di comprensione, di sintesi e di concretizzazione.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, nonché assicurare il principio costituzionale del diritto all'istruzione, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'utilizzo di video, libri e test digitali, e l'uso di App.

Le famiglie sono state costantemente rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, tramite computer, attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico, sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, mappe concettuali e appunti attraverso la piattaforma Classroom e Whatsapp. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuali e Power Point caricati su Classroom, video-lezioni su Youtube, e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e successive modifiche

D.M. 769 del 26 novembre 2018




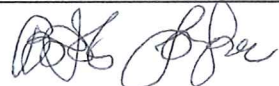
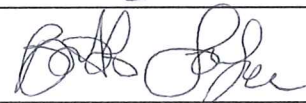
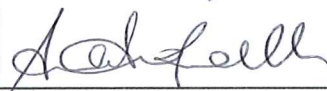
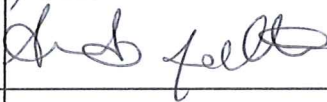

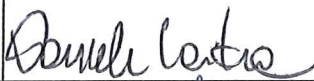
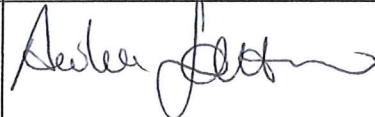
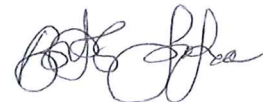
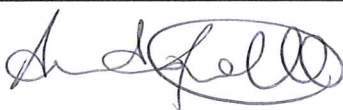

Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)

O.M. 26 marzo 2026, n 54 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)

Circolare n. 90455 del 25 marzo 2026, (Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2025/2026)

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

FIRME DOCENTI

Materia	Cognome	Nome	Firme
Lingua e Letteratura Italiana	ROCCARO	CECILIA	
Lingua e Cultura Latina	ROCCARO	CECILIA	
Lingua Inglese	ROCCUZZO	MARILENA	
Storia	LOREFICE	BARTOLO	
Filosofia	LOREFICE	BARTOLO	
Matematica	AMATO	ROSSELLA	
Fisica	AMATO	ROSSELLA	
Scienze Naturali	ROTILO	AURELIA	
Disegno e Storia dell'Arte	LICITRA	DANIELE	
Scienze Motorie e Sportive	SORRENTINO	ANDREA	
Educazione Civica	LOREFICE	BARTOLO	
	AMATO	ROSSELLA	
	ROTILO	AURELIA	

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	ROCCARO CECILIA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>L'insegnamento della disciplina ha mirato a presentare e maturare una visione complessiva della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento al pieno Novecento, con accenni agli autori contemporanei più rappresentativi. Il corso ha altresì incentivato lo sviluppo di una capacità critica negli studenti, e ha consentito agli alunni di acquisire le competenze di lettura, comprensione, interpretazione e analisi e produzione di un testo letterario. Tra le competenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti - Analizzare e interpretare testi di vario tipo - Comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione - Comprendere e interpretare testi di vario tipo - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	<p>Gli alunni hanno seguito con discreto interesse il percorso didattico raggiungendo un livello sufficiente di impegno e motivazione: interesse, curiosità, ambizione e voglia di apprendere la disciplina sono cresciuti, anche grazie alla partecipazione diretta e al confronto con gli studenti. Le conoscenze maturate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita, opera e pensiero dell'autore; - Influenza esercitata dalle correnti filosofiche sulla produzione letteraria; - Rapporto con i movimenti artistici in Italia e in Europa; - Evoluzione della poetica e dei compiti dell'intellettuale; - Rapporto con il pubblico e con le leggi di mercato; - Le innovazioni contenutistiche e formali. 	<p>Si è cercato di far acquisire all'alunno la capacità di argomentare le tematiche acquisendo una certa padronanza lessicale, capacità critica ed elasticità di collegamento. Gli alunni hanno altresì acquisito la capacità di organizzare testi di diversa tipologia, elaborando ragionamenti conseguenti, efficaci e motivati. Tra le abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio; - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza; - Saper analizzare dal punto di vista linguistico, stilistico e retorico varie tipologie di testi; - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e riconoscere l'evoluzione del loro significato; - Cogliere i nessi tra le scelte linguistiche e gli scopi comunicativi di un testo; - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti; - Mettere in relazione i fenomeni letterari ed i dati biografici di un autore con il contesto storico-sociale; - Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli autori; - Riconoscere il carattere innovativo di alcune opere rispetto alla produzione precedente o coeva.

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia adottata ha approfondito ogni movimento di pensiero, così come ogni autore, il quadro storico-culturale di riferimento e quindi le peculiarità tematiche e stilistiche che consentono di coglierne la specificità rispetto al contesto.

È stata privilegiata la lezione frontale con la partecipazione diretta e il coinvolgimento degli alunni sia nella lettura dei testi che nella comprensione e spiegazione. Dunque, le metodologie adottate sono state:

- Lezione frontale partecipata;
- Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving);
- Discussioni guidate per verificare la validità delle conoscenze;
- Lezioni interattive con l'uso di strumenti multimediali;
- Cooperative learning (attività di gruppo);
- Esercitazioni scritte e orali.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Lezioni frontali partecipate, esercitazioni e attività di potenziamento in classe e sulla piattaforma Google Classroom.

STRUMENTI DI LAVORO

Si è privilegiato l'uso di un manuale di letteratura integrato da power point, dispense, mappe e fotocopie dei brani antologici forniti direttamente dal docente. Utili sono state altresì presentazioni, schede di approfondimento e la visione di documentari.

VERIFICHE

Nel corso delle attività didattiche si è privilegiato il colloquio individuale e la prova scritta tradizionale, integrati da attività e lavori individuali e di gruppo esposti dagli alunni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'età postunitaria

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

L'età del Positivismo: il Naturalismo in Francia e il Positivismo in Italia

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo francese: Emile Zola, *Romanzo sperimentale* e il *Ciclo dei Rougon-Maquart*

Brani antologici: *Romanzo Sperimentale*, "La Prefazione".

Il Verismo italiano: Giovanni Verga, Luigi Capuana e Federico De Roberto

Caratteri della poetica verista.

Il testo critico-argomentativo e il saggio breve.

Giovanni Verga

La vita, il pensiero, la poetica e la tecnica narrativa

I romanzi preveristi e l'approdo al Verismo

Da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo"

Il ciclo dei Vinti: i *Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*;

Le *Novelle rusticane*: *La roba*

Brani antologici:

da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo"; da *Il Ciclo dei Vinti*: "Prefazione", da *I Malavoglia* cap. I, cap. XI;

da *Novelle rusticane*: “La Roba”; da *Mastro-don Gesualdo*: libro IV, cap. V.

L’analisi del testo

Il Decadentismo

Lo scenario: cultura, idee, miti e poetica

Decadentismo e Naturalismo

La poesia simbolista

Charles Baudelaire: la vita e le opere.

Brani poetici: da *I fiori del male*: “Corrispondenze”, “L’Albatros”.

Paul Verlaine: la vita e le opere

Brani poetici: “Languore”, “Canzone d’autunno”.

La Scapigliatura

A. Boito, “Dualismo”

E. Praga, “Preludio” (analisi strofe I-IV)

Il romanzo in Europa

G. Flaubert: *Madame Bovary*.

Gabriele D’Annunzio

La vita e il pensiero

La poetica dell’estetismo: Il Piacere

I romanzi del superuomo: il ciclo della rosa, del melograno, del giglio

Le Laudi e la produzione lirica: Alcyone

Il periodo notturno

Brani antologici e poetici:

da *Le Laudi*: “La pioggia nel pineto”, “la sera fiesolana”

Giovanni Pascoli

La vita, la visione del mondo e l’ideologia politica

La poetica del fanciullino e i temi della poesia pascoliana

Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

Myricae, I Poemetti, I Canti di Castelvecchio

I Poemi conviviali e i Carmina

Brani poetici:

Un estratto da *Il Fanciullino*; da *Myricae*: “X agosto”, “Novembre”; da *I Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”; “La grande proletaria si è mossa”.

Il primo Novecento

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

La stagione delle avanguardie: il Crepuscolarismo e il Futurismo

Caratteristiche generali

Filippo Tommaso Marinetti, la vita e le opere

Brani antologici: “Il Manifesto del Futurismo”; “Il Manifesto tecnico della letteratura futurista”.

Luigi Pirandello

La vita, la visione del mondo e la poetica

Il relativismo pirandelliano

La poetica dell'Umorismo

Le novelle

I romanzi

Dal grottesco al metateatro

La produzione teatrale: "La giara", "Così è se vi pare", "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV" (trama)

Brani antologici:

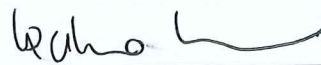
da *L'Umorismo*: "Un'arte che scompone il reale"; da *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato"; da *Il Fu Mattia Pascal*: trama e cap. I "Il mio nome è Mattia Pascal"; cap. IX "La costruzione della mia identità e la sua crisi"; cap. XV. Da *Uno, nessuno e centomila*: capp. I-II "Il naso di Moscarda"; epilogo "Nessun nome"; da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "L'ingresso in scena"; "La scena madre nel retrobottega di Madame Pace".

TESTO DI RIFERIMENTO:

- *Qualcosa che sorprende*, di Baldi, Giusso, Razetti, Paravia, Voll. 3.1 e 3.2.; 2020
- *Testi e storia della letteratura: Leopardi, la Scapigliatura, il Verismo e il Decadentismo*, di Baldi, Giusso, Razetti- Zaccaria. 2020

Il docente

(Prof.ssa Roccaro Cecilia)



Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	LINGUA E CULTURA LATINA
Docente	ROCCARO CECILIA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>L'insegnamento della disciplina ha mirato a presentare e maturare una visione della letteratura latina dall'età augustea alla piena età Imperiale. Il corso ha mirato altresì a sviluppare negli alunni una coscienza critica e la capacità di trattazione di argomenti in modo trasversale e interdisciplinare in epoche molto diverse e distanti. Tra le competenze:</p> <p>Riconoscere le caratteristiche stilistiche dei principali autori. Contestualizzare nella storia e nella cultura i testi tradotti in modo sempre più autonomo e critico.</p> <p>Sintetizzare e rielaborare in modo personale i contenuti studiati. Essere in grado di sintetizzare e rielaborare in modo personale i contenuti curriculari affrontati. Essere in grado di istituire collegamenti interdisciplinari allo scopo di illustrare un nucleo tematico.</p> <p>Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini.</p> <p>Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari).</p>	<p>Conoscere il quadro storico di riferimento per lo sviluppo della civiltà e della letteratura latina.</p> <p>Conoscere l'evoluzione della produzione letteraria latina.</p> <p>Conoscere attraverso la lettura in traduzione testi fondamentali della latinità, in una prospettiva sia letteraria che culturale.</p>	<p>Saper individuare il quadro storico di riferimento in cui è inserito un testo letterario classico.</p> <p>Saper collocare un'opera letteraria classica nell'evoluzione della produzione letteraria latina.</p> <p>Saper riconoscere in un'opera moderna la persistenza degli influssi classici.</p> <p>Saper cogliere in un'opera classica le tematiche esistenziali e civili fondamentali e la loro contiguità con l'attualità.</p> <p>Essere in grado di individuare le categorie estetiche dei testi, saper motivare e coltivare il gusto personale.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>La metodologia adottata ha approfondito ogni movimento di pensiero, così come ogni autore, il quadro storico-culturale di riferimento e quindi le peculiarità tematiche e stilistiche che consentono di coglierne la specificità rispetto al contesto.</p>

È stata privilegiata la lezione frontale con la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli alunni sia nella lettura dei testi che nella traduzione, comprensione e spiegazione. Dunque, le metodologie adottate sono state:

- Lezione frontale partecipata;
- Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving);
- Discussioni guidate per verificare la validità delle conoscenze;
- Lezioni interattive con l'uso di strumenti multimediali;
- Cooperative learning (attività di gruppo);
- Esercitazioni orali.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Lezioni frontali, esercitazioni e attività di potenziamento in classe e su piattaforma Google Classroom.

STRUMENTI DI LAVORO

Si è privilegiato l'uso di un manuale di letteratura, integrato da dispense, mappe e fotocopie dei brani antologici forniti direttamente dal docente. Utili sono state altresì presentazioni, schede di approfondimento e la visione di documentari.

VERIFICHE

Nel corso delle attività didattiche si è privilegiato il colloquio individuale per la letteratura e la prova scritta di traduzione per la lingua e la sintassi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- La fine della repubblica: la storia, la società e la cultura
- L'età di Augusto
Il contesto storico. Lo sfondo politico e i circoli di Mecenate, di Messalla e di Pollione
L'ideologia augustea e la produzione letteraria
La favola: Fedra e la denuncia sociale
- Seneca
La vita e le opere
Il pensiero filosofico e il rapporto con il potere
I *Dialogi* e gli altri trattati
Le *Epistulae ad Lucilium*
Lo stile, tra meditazione e predicazione
Le tragedie
L'*Apokolokýntosis*
Approfondimento: "A tu per tu con la propria anima: il linguaggio dell'interiorità da Seneca a oggi". Medea: colpevole o giustificata?
Brani antologici: *Epistulae ad Lucilium*, 16, 1-2; *De clementia* I, 2, 1-2; *De ira*, I, 1, 1-4, lettura tragedia *Fedra*. P. Mastrocola, *L'amore prima di noi*, "Fedra e Ippolito".
- Lucano
La vita e le opere
Il poema epico-storico: il *Bellum Civile*, un poema senza eroe
Lo stile
Brani antologici: *Pharsalia* I, 1311-57; II, vv. 380-391; VIII, vv. 610-635.
- Petronio
La vita e le opere

Il Satyricon: un testo in cerca di un genere

La questione dell'autore

Lo stile: il realismo comico e linguistico

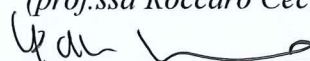
Brani antologici: *Satyricon*, 31, 3- 33,8 “A cena da Trimalchione; 75, 10- 77,6; “La matrona di Efeso”.

- La satira
Il genere e la sua evoluzione
- Persio
La vita e le opere
La satira come esigenza morale
Brani antologici: *Satire*, II e IV.
- Giovenale
Vita e opere
La satira tragica
Brani antologici: *Satire*, II, vv. 65-119; VI, vv. 82-113; 114-124; X, vv. 188-202; 227-238.
- Dall'età dei Flavi al principato di Adriano
La storia
Poesia e prosa: i generi letterari tra I e II d.C.
- Marziale
La vita e le opere
Il genere epigrammatico
Brani antologici: *Epigrammi*, I, 19; I, 47; III, 26; V, 34; X, 47, XIV, 56; XIV, 129.
- Quintiliano
La vita e le opere
Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
La *Institutio oratoria*
Lo stile
Approfondimento: “La scuola pubblica”.
Lettura di brani antologici: *Institutio oratoria*, I, 2, 6-8; II, 2, 4-13; X, 1, 125-131; X, 3, 22-30.
- Tacito
La vita e le opere
Il *Dialogus de oratoribus*
La *Germania*
La storiografia latina di età imperiale: le *Historiae*, gli *Annales*
Lo stile
Brani antologici da: *Germania*, I; VI; 14; *Annales* XV, 62-64.

TESTO DI RIFERIMENTO: *Vocant Voci antiche per il nostro presente- Letteratura e cultura latina*, Paravia, vol. II, di G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca.

Il docente

(prof.ssa Roccaro Cecilia)



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	LINGUA INGLESE
Docente	ROCCUZZO MARILENA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
L'insegnamento della disciplina ha mirato a presentare e rafforzare le conoscenze linguistiche e letterarie relative alla cultura e alla civiltà inglese. Ha consentito agli alunni di consolidare la propria competenza linguistica scritta e orale, di acquisire al contempo un adeguato metodo di studio e un'adeguata autonomia di lavoro ma soprattutto si è volto a far maturare le capacità di rielaborazione critica e di analisi dei testi con collegamenti intertestuali dei testi letterari trattati.	Gli alunni hanno dimostrato un costante impegno nello studio della disciplina. Essi sono riusciti ad acquisire opportunamente le nozioni relative al panorama storico-letterario inglese estendentesi dalla seconda metà del XVIII secolo alla seconda metà del XX nelle sue essenziali linee di sviluppo diacronico, pertanto da una prospettiva dinamica e evolutiva della parabola letteraria che analizza il profilo biografico e le tematiche fondamentali degli autori più rappresentativi al fine di rappresentare la panoramica letteraria che va da <i>The Romantic Age (1760-1837)</i> a <i>Towards a Global Age (1949-2000)</i> .	Si è cercato di far acquisire agli alunni la capacità di argomentare le tematiche trattate con una certa padronanza lessicale, critica e ipertestuale, favorendo la discussione degli argomenti attraverso lo stimolo alla riflessione e alla rielaborazione personale. L'uso delle abilità linguistiche di base, nel codice orale e scritto, e la lettura guidata di brani di varia tipologia culturale, associata ad attività di comprensione ed analisi critica, hanno permesso di padroneggiare i contenuti disciplinari e di comunicare, in modo chiaro e corretto.

METODI DI INSEGNAMENTO
La metodologia adottata ha approfondito ogni movimento di pensiero, così come ogni autore, il quadro storico-culturale di riferimento e quindi le peculiarità tematiche e stilistiche che ci consentono di coglierne la specificità rispetto al contesto. A tal proposito, è stata organizzata una didattica orientata all'apprendimento cooperativo e relazionale, all'interazione tra gli studenti, e a un loro ruolo attivo nella costruzione dei saperi, presentando gli elementi linguistici e storico-culturali-letterari col fine ultimo della comunicazione e dell'argomentazione critica e personale. L'approccio metodologico ha previsto un insegnamento di tipo comunicativo, favorendo il potenziamento delle quattro abilità di base (listening, speaking, reading, writing) le modalità sono state eseguite anche con l'ausilio di metodologie didattiche quali: cooperative learning e flipped classroom, volte a rafforzare la cooperazione del gruppo classe, al fine di rendere sempre più importante l'ambiente di apprendimento nell'ottica di un apprendimento sempre più puntato sul discente. Si è lasciato spazio all'apprendimento interattivo attraverso la visione di film o video, in lingua inglese, che andavano a coadiuvare le tematiche trattate nelle varie unità.

ATTIVITÀ DI RECUPERO
E' stata svolta attività di recupero concentrando particolarmente attenzione agli alunni con gravi insufficienze.

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze prefissate sono state previste e realizzate le seguenti attività di recupero:

- Recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- Studio autonomo
- Pausa didattica

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, dispense, mappe fornite dal docente e contributi audiovisivi.

VERIFICHE

Le verifiche formative sono state esplicitate sia nelle forme tradizionali e dunque con strumenti classici come interrogazioni e domande specifiche, questionari, analisi e commenti di testi somministrati in classe; sia in maniera informale con test a risposta multipla, compilazioni di schede, domande aperte ed esercizi del tipo vero o falso.

Il voto, che esprime la valutazione, ha tenuto conto delle conoscenze grammaticali e morfo-sintattiche dello studente, delle sue capacità di applicarle nei vari contesti comunicativi in modo tale da essere in grado di produrli adeguatamente ai vari contesti della vita quotidiana.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Unit 1: The Romantic Age (1760-1837)

- Historical, Social and Cultural, Literary Background
- William Wordsworth: My Heart Leaps up
- Jane Austen: Pride and Prejudice

Unit 2: The Victorian Age (1837-1901)

- Historical, Social and Cultural, Literary Background
- Charles Dickens: Oliver Twist, Hard Times
- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray, The Importance of Being Earnest
- Emily Dickinson: Hope is the thing

Unit 3: The Age of Conflicts (1901-1949)

- Historical, Social and Cultural, Literary Background
- James Joyce: Dubliners, Ulysses
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway
- George Orwell: Nineteen Eighty-Four

Unit 4: Towards a Global Age (1949-2000)

- Historical, Social and Cultural, Literary Background
- Samuel Beckett: Waiting for Godot
- Martin Luther King: I have a dream speech

TESTO DI RIFERIMENTO: M. Spicci, T. A. Shaw, D. Montanari, "Amazing Minds - New Generation 1", Pearson Longman, M. Spicci, T. A. Shaw, D. Montanari, "Amazing Minds - New Generation 2", Pearson Longman.

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	STORIA
Docente	BARTOLO LOREFICE

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Il docente ha spiegato, durante l'intero anno scolastico, i periodi storici dell'età moderna e contemporanea.</p> <p>L'insegnamento della disciplina è stato orientato interamente al fine di mostrare agli alunni le tematiche, gli eventi e le circostanze di ordine storico, politico, economico, e sociale del periodo trattato.</p> <p>Inoltre, si è cercato di far comprendere agli alunni il processo causa-effetto di ogni singolo evento e il modo in cui si sono susseguite le diverse epoche.</p>	<p>Gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina, hanno partecipato attivamente alle lezioni ponendo questioni e hanno seguito le spiegazioni del docente. Il livello delle conoscenze raggiunto è soddisfacente e gli alunni mostrano una padronanza degli eventi storici studiati.</p>	<p>Si è cercato di far acquisire i termini specifici della disciplina e far cogliere gli eventi storici nella corretta dimensione spaziale e temporale. Si è tentato inoltre di far assumere una certa consapevolezza dei temi e problemi affrontati delle epoche storiche analizzate.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Lezione frontale, discussione guidata, flipped classroom, analisi documenti storici. Inoltre, il docente ha letto e commentato alcuni approfondimenti e testi aggiuntivi nel corso della spiegazione delle singole unità didattiche.</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO
<p>Nessuna.</p>

STRUMENTI DI LAVORO
<p>Manuale, dispense, contenuti digitali video e testuali forniti dal docente, giornali d'epoca, documenti storici.</p>

VERIFICHE
<p>Sono stati considerati occasioni di valutazione, le verifiche tradizionali, e inoltre gli interventi sufficientemente strutturati, ai quali gli studenti sono stati frequentemente chiamati, nonché l'attiva partecipazione al dialogo educativo, l'impegno costante nello studio, e le eventuali questioni sollevate.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI

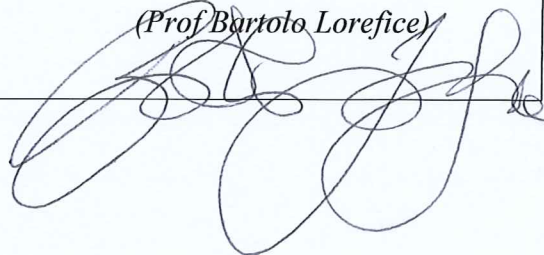
- La Restaurazione
- Il 1848: la Primavera dei Popoli
- Il 1848: conseguenze e assetti successivi
- Il Risorgimento italiano
- Le origini della società di massa
- L'espansione imperialista e la spartizione del mondo
- Sindacalismo, socialismo, anarchismo e nazionalismo
- L'età giolittiana (1901-1914)
- La crisi del sistema giolittiano
- La Prima Guerra Mondiale: contesto e cause,
- La crisi del sistema internazionale. La prima fase della guerra.
- L'Italia entra in guerra – Seconda fase e conclusione del conflitto
- Il primo Dopoguerra
- La crisi del 1929 e gli anni della Grande Depressione
- Dalla Rivoluzione russa all'URSS di Stalin
- L'ascesa del fascismo e la costruzione della dittatura (1919-1926)
- Il fascismo da movimento a partito
- Il regime fascista in Italia (1926-1939)
- Il regime nazista in Germania tra le due guerre mondiali
- Gli anni Trenta: il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale
- La Seconda guerra mondiale
- Il mondo diviso: la Guerra Fredda (cenni)

Il programma indicato è in fase di completamento e si prevede che verrà integralmente concluso entro la fine dell'anno scolastico.

TESTO DI RIFERIMENTO: G. De Luna, M. Meriggi, *La rete nel tempo* vol. 2, e vol. 3.

Il docente

(Prof. Bartolo Lorefice)



Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	FILOSOFIA
Docente	BARTOLO LOREFICE

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Durante l'intero anno scolastico si è cercato di porre l'accento sul pensiero dei filosofi principali e sulle più importanti correnti filosofiche dell'età moderna e contemporanea.</p> <p>Si è cercato di individuare, attraverso un dialogo costante e partecipato, le tematiche di ordine gnoseologico, etico e politico dei diversi sistemi filosofici. Inoltre, gli alunni sono riusciti ad affinare la capacità di confronto dei diversi pensatori.</p>	<p>Gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina, hanno partecipato attivamente alle lezioni ponendo spesso questioni e hanno seguito dettagliatamente le spiegazioni del docente. Il livello delle conoscenze raggiunto è alto e dettagliato, l'unica nota negativa che si può registrare è nell'esposizione orale, poiché mancano alcune categorie filosofiche, e alcuni termini propri della filosofia.</p>	<p>Si è cercato di far acquisire il lessico specifico della disciplina e di esporre i concetti e le teorie storico-filosofiche con chiarezza espositiva e coerenza. Inoltre, attraverso il costante dialogo si è cercato di condurre gli studenti al confronto tra i filosofi e di indurli al collegamento delle varie dottrine filosofiche. Il docente ha cercato di far maturare negli alunni una certa capacità di critica e di analisi.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
Lezione frontale e discussione guidata. Inoltre, il docente ha letto e spiegato alcuni passi scelti delle opere filosofiche più rilevanti nelle singole unità didattiche.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Nessuna.

STRUMENTI DI LAVORO
Manuale proposto dal docente, dispense, contenuti digitali video e testuali forniti dal docente.

VERIFICHE
Sono stati considerati occasioni di valutazione, oltre alle tradizionali verifiche, gli interventi anche brevi ma sufficientemente strutturati, ai quali gli studenti sono stati frequentemente chiamati, nonché l'attiva partecipazione al dialogo educativo, l'impegno costante nello studio, e le eventuali questioni sollevate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

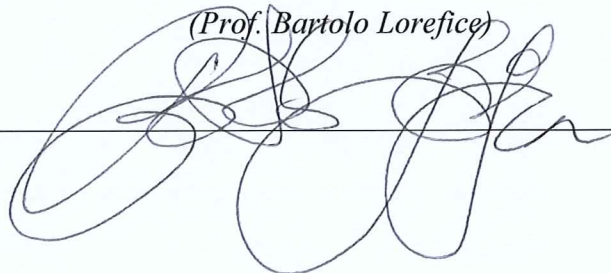
- Kant: dal periodo critico al criticismo; la Critica della ragion pura, la Critica della ragion pratica; la Critica del Giudizio; la religione, la storia e il futuro dell'umanità.
- Il Romanticismo e i caratteri generali dell'idealismo
- Fichte: il dibattito sulla "cosa in sé" (noumeno) e il passaggio da Kant a Fichte; i tre principi.
- Schelling: le critiche a Fichte; la filosofia della natura.
- Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano; la Fenomenologia dello spirito; l'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio.
- Schopenhauer: «il velo di Maya»; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la via della liberazione dal dolore.
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede; la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; disperazione e fede; l'attimo e la storia – l'eterno e il tempo.
- La sinistra hegeliana e Feuerbach.
- Marx: Il concetto di alienazione; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; il Manifesto del partito comunista; Il capitale.
- Nietzsche: la demistificazione delle illusioni della tradizione; il periodo giovanile; il periodo illuministico - genealogico; il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche.
- Freud: la psicanalisi; l'inconscio, la personalità; i sogni.
- Questioni di filosofia contemporanea (cenni)

Il programma indicato è in fase di completamento e si prevede che verrà integralmente concluso entro la fine dell'anno scolastico.

TESTO DI RIFERIMENTO: Maurizio Ferraris, *Pensiero in movimento* vol. 2, e vol. 3.

Il docente

(Prof. Bartolo Lorefice)



Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	MATEMATICA
Docente	AMATO ROSSELLA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
L'insegnamento della disciplina ha mirato a sviluppare negli alunni capacità logiche e analitiche, favorendo l'utilizzo del linguaggio matematico nella risoluzione dei problemi. Gli studenti sono stati guidati all'interpretazione di grafici e funzioni, sviluppando autonomia nel ragionamento matematico.	La classe ha seguito con partecipazione complessivamente adeguata il percorso didattico previsto per la disciplina di Matematica. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno consolidato le conoscenze di base e sviluppato competenze nell'ambito dell'analisi matematica, acquisendo una maggiore autonomia nell'applicazione delle procedure di calcolo e nella risoluzione dei problemi. Il livello di preparazione raggiunto risulta mediamente discreto; una parte della classe ha evidenziato buone capacità logiche e operative, mentre alcuni studenti hanno manifestato difficoltà.	Gli studenti sono mediamente in grado di: utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; analizzare e rappresentare funzioni; applicare le tecniche dell'integrale;

METODI DI INSEGNAMENTO
L'attività didattica è stata svolta attraverso lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate, correzione collettiva degli esercizi e simulazioni della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

ATTIVITA' DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> * Ripasso guidato degli argomenti fondamentali; * esercitazioni in classe; * correzione collettiva degli esercizi;

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati:

- * libro di testo;
- * appunti e schemi forniti dal docente;
- * lavagna tradizionale;

VERIFICHE

Nel corso dell'attività didattica si sono privilegiate:

- * verifiche scritte;
- * colloqui orali;
- * esercitazioni individuali;
- * simulazioni della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 – RIPASSO

- * **Ripasso degli argomenti fondamentali**
- * **Equazioni di primo grado**
- * **Equazioni di secondo grado**
- * **Sistemi di primo grado**
- * **Sistemi di secondo grado**
- * **Sistemi di disequazioni**
- * **Logaritmi ed esponenziali**

MODULO 2 – FUNZIONI

- * **Funzioni reali di variabile reale**

MODULO 3 – LIMITI DI FUNZIONE

- * **Limiti e loro verifica**
- * **Primi teoremi sui limiti**

MODULO 4 – CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

- * **Operazioni sui limiti**
- * **Forme indeterminate**
- * **Limiti notevoli**
- * **Punti di discontinuità di una funzione**
- * **Asintoti**

MODULO 5 – DERIVATE

- * **Derivata di una funzione**
- * **Derivate fondamentali**
- * **Operazioni con le derivate**

- * **Derivate di ordine superiore al primo**
- * **Retta tangente**
- * **Punti di non derivabilità**

MODULO 6 – TEOREMI

- * **Teorema di Rolle**
- * **Teorema di Lagrange**
- * **Teorema di Cauchy**
- * **Teorema di De L'Hôpital**

MODULO 7 – MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- * **Definizioni**
- * **Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima**
- * **Flessi e derivata seconda**

MODULO 8 – STUDIO DELLE FUNZIONI

- * **Studio di una funzione**
- * **Grafici di una funzione e della sua derivata**
- * **Applicazioni dello studio di funzione**

MODULO 9 – INTEGRALI INDEFINITI

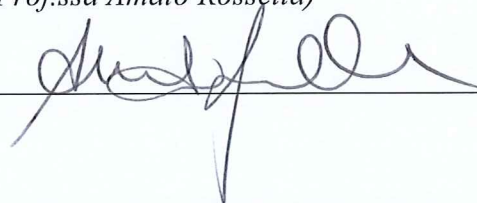
- * **Integrale indefinito**
- * **Integrali indefiniti immediati**
- * **Integrali per sostituzione**
- * **Integrazione per parti**
- * **Integrali di funzioni razionali fratte**

MODULO 10 – INTEGRALI DEFINITI

- * **Integrale definito**
- * **Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo definizione)**
- * **Calcolo delle aree**
- * **Calcolo dei volumi**
- * **Integrali impropri**

TESTO DI RIFERIMENTO: MATEMATICA IN MOVIMENTO – EDIZIONE BLU-TRIENNIO LS – VOLUME 5 BETA (GUIDONE GIOVANNA)

Il docente
(Prof.ssa Amato Rossella)



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	FISICA
Docente	AMATO ROSSELLA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>L'insegnamento della disciplina ha mirato a sviluppare negli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> * la capacità di analizzare i fenomeni fisici; * osservare e interpretare la realtà mediante modelli scientifici; * la capacità di utilizzare il linguaggio scientifico per descrivere fenomeni naturali. 	<p>Gli studenti hanno seguito il percorso didattico con partecipazione e interesse complessivamente discreto, consolidando le principali conoscenze teoriche.</p>	<p>Gli alunni sono stati guidati:</p> <ul style="list-style-type: none"> * all'osservazione e interpretazione dei fenomeni fisici; * al collegamento tra teoria ed esperienze sperimentali.

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>La metodologia adottata ha privilegiato:</p> <ul style="list-style-type: none"> * lezioni frontali; * esercitazioni guidate; * utilizzo di schemi;

ATTIVITA' DI RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> * Ripasso in classe; * Ripasso guidato degli argomenti fondamentali; * Correzione collettiva di verifiche.

STRUMENTI DI LAVORO
<p>Sono stati utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> * libro di testo; * materiale integrativo e fotocopie.

VERIFICHE
<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> * verifiche scritte; * colloqui orali;

CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>Induzione Elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> * F.E.M. indotta * Flusso magnetico * Legge di Faraday * Legge di Lenz

* Generatori e motori

* Circuiti RL

* Trasformatori

Circuiti in Corrente Alternata

* Fasori

* Grafico della corrente e della tensione

* Diagramma dei fasori

La Teoria di Maxwell

* Elettromagnetismo

* Leggi di Gauss

* Legge di Faraday-Lenz

* Legge di Ampere

* Equazioni di Maxwell

* Onde elettromagnetiche

Teoria Atomica

* Dalla fisica classica a quella moderna

* Raggi catodici e scoperta dell'elettrone

* Spettri a righe

* Modelli atomici

Fisica Quantistica

* Corpo nero e teoria di Planck

* Fotoni

* Modello atomico di Bohr

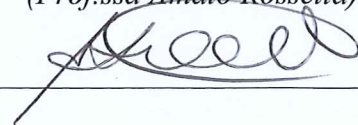
* Ipotesi di De Broglie

* Atomo di idrogeno

TESTO DI RIFERIMENTO: WALKER – VOLUME 3 (IL) (JAMES S WALKER).

Il docente

(Prof.ssa Amato Rossella)



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	SCIENZE NATURALI
Docente	ROTILO AURELIA

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento ha previsto lo svolgimento di lezioni frontali interattive, utilizzando le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Flipped classroom, attraverso input forniti dal docente, gli alunni hanno approfondito i contenuti teorici a casa per poi discuterne in classe attraverso confronto ed attività pratica; peer teaching e peer tutoring per accrescere l'autostima e consolidare i contenuti didattici, fornendo pratico aiuto alla compagna con disabilità; inquiry-based learning: formulando ipotesi, facendo ricerche e raccogliendo dati gli studenti hanno così sviluppato il pensiero critico e lo spirito scientifico.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Si è reso necessario, per le assenze ripetute di qualche alunno, riprendere i concetti già affrontati ed organizzare la classe in gruppi (cooperative learning) per fornire e rielaborare i concetti chiave. Verifiche orali e scritte. Esercitazioni alla lavagna. Mappe concettuali.

STRUMENTI DI LAVORO

Per lo svolgimento della didattica sono state utilizzate le risorse digitali, modificate dal docente, presenti nel libro di testo in formato digitale.

VERIFICHE

Per la verifica dei progressi sono state svolte prove scritte e colloqui orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI				
MODULO	ORE	U.D.	CONOSCENZE	ABILITA'/ COMPETENZE
2.La Chimica organica	30	PRINCIPALI NOZIONI DELLA CHIMICA DEL CARBONIO	Caratteristiche dell'atomo di Carbonio. - Formule dei composti organici. - Isomeria di struttura, stereoisomeria, attività ottica dei composti organici. - Gruppi funzionali	- Riconoscere la struttura degli idrocarburi saturi e insaturi e la relativa utilità in ambito industriale e farmacologico. - Individuare l'importanza del petrolio e dei suoi derivati. - Valutare gli effetti tossici dei composti aromatici contenuti nel fumo di sigaretta. - Riconoscere le connessioni fra gruppi funzionali e

			<p>e conseguente reattività. Tipiche reazioni. - Reagenti elettrofilici e nucleofili. - Nomenclatura, struttura e reattività degli idrocarburi saturi e insaturi. - Alcani, alcheni e alchini. - Idrocarburi aromatici. - Composti aromatici eterociclici: struttura e ruolo biologico. - Alogenuri alchilici- Nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche di: alcoli, eteri, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi e ammine.</p>	<p>comportamento chimico di un composto organico. - Individuare gli effetti della dispersione degli alogenoderivati nell'ambiente. Saper eseguire le reazioni caratteristiche di ogni gruppo di composti</p>
3. Le basi della biochimica e il metabolismo	25	LE MOLECOLE DELLA NOSTRA VITA	<p>- Le biomolecole: struttura e funzione. - I carboidrati - I lipidi - Gli amminoacidi e le proteine - Gli Enzimi - Il Metabolismo energetico - La glicolisi e le fermentazioni - Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare - La biochimica del corpo umano - La fotosintesi - Dal DNA</p>	<p>- Saper riconoscere le biomolecole che formano gli organismi viventi individuandone le specifiche funzioni biologiche - Conoscere gli aspetti biochimici dell'alimentazione umana comprendendo gli effetti negativi di abitudini alimentari errate. - Saper distinguere le varie fasi del metabolismo cellulare ed il ruolo specifico dei vari organuli interessati. - Riconoscere le principali tappe di una fermentazione. - Comprendere l'importanza dell'alimentazione finalizzata al controllo del metabolismo.</p>

			all'ingegneria genetica	
--	--	--	----------------------------	--

TESTO DI RIFERIMENTO: Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie Con la Biologia di Campbell Pearson

Il docente
(Prof.ssa Rotilio Aurelia)
Aurelia Rotilio

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente	DANIELE LICITRA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha lavorato allo sviluppo di una maggiore consapevolezza estetica, critica e culturale, finalizzata alla comprensione dell'opera d'arte e del disegno come strumenti di conoscenza, rappresentazione e interpretazione della realtà. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo non del tutto omogeneo: non tutti gli studenti li hanno conseguiti pienamente; tuttavia, i risultati complessivi possono considerarsi accettabili, pur in presenza di qualche situazione di maggiore fragilità. Per gli studenti con bisogni educativi specifici si è fatto riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dai rispettivi percorsi personalizzati.</p>	<p>Gli studenti hanno affrontato i principali contenuti previsti dalla programmazione, con riferimento sia agli aspetti grafico-rappresentativi sia agli aspetti storico-artistici. Le conoscenze acquisite riguardano gli argomenti trattati durante l'anno scolastico. Il livello di acquisizione delle conoscenze risulta complessivamente accettabile, anche se non tutti gli studenti hanno raggiunto pienamente gli obiettivi stabiliti. Permangono, in alcuni casi, incertezze e fragilità. Per gli studenti con percorsi personalizzati, gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste.</p>	<p>Nel corso dell'anno gli studenti hanno sviluppato, secondo livelli differenti, le abilità previste, con particolare riferimento alla comprensione dei contenuti, alla lettura dell'opera d'arte, all'uso del linguaggio specifico, alla rappresentazione grafica e alla capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale. Gli obiettivi relativi alle abilità sono stati raggiunti in modo diversificato: non tutti gli studenti li hanno conseguiti pienamente, ma nel complesso i risultati possono ritenersi accettabili, fatta eccezione per qualche caso in cui si rilevano ancora difficoltà. Per gli studenti con bisogni educativi specifici sono state adottate le misure previste dai relativi percorsi personalizzati.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Lezione frontale, dialogica, partecipativa, con spiegazione orale, lettura del libro di testo o di altro materiale; Presentazione e lettura delle illustrazioni del libro di testo o di altra documentazione, anche tramite l'uso di audiovisivi, PowerPoint con immagini tratte da internet riguardanti gli argomenti da trattare. Esecuzioni esemplificative alla lavagna dei vari argomenti del disegno geometrico; prove pratiche con la dimostrazione dell'uso delle varie tecniche cercando il più possibile di sperimentare le tecniche usate nei vari periodi storici studiati; Durante la didattica in aula le lezioni si sono svolte in modo frontale, il materiale didattico è stato caricato sulla piattaforma Classroom; oltre agli strumenti già indicati, sono stati d'ausilio anche video presenti su YouTube e le ricerche effettuate su internet, i quali sono stati commentati e chiariti tramite le lezioni frontali.</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO

Lezioni frontali, esercitazioni e attività di recupero e potenziamento svolte in classe e sulla piattaforma Google Classroom, con verifiche finali in modalità frontale. Sono state inoltre previste attività di recupero relative agli aspetti pratici della disciplina, con particolare riferimento alle esercitazioni grafiche e al disegno, finalizzate al consolidamento delle competenze tecnico-operative.

CONTENUTI DISCIPLINARI

STORIA DELL'ARTE

1. IL ROMANTICISMO

- In Germania: Friedrich
- In Inghilterra: Blake, Constable, Turner
- In Francia: Géricault, Delacroix
- In Italia: Hayez

2. IL REALISMO

- In Francia: Millet, Daumier, Courbet

3. LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA

- Cenni sulla Fotografia, le regole per una buona composizione Fotografica, la macchina a Foro

4. L'IMPRESSIONISMO

- Manet
- Monet
- Renoir
- Degas

5. POST-IMPRESSIONISMO

- Seurat
- Cézanne
- Gauguin
- Van Gogh

6. IL SIMBOLISMO E L'ART NOUVEAU

- Klimt
- Gaudi

7. ESPRESSIONISMO

- Munch
- Fauves (Matisse)

8. IL CUBISMO

- Picasso

9. IL FUTURISMO

- Boccioni

10. L'ASTRATTISMO

- Kandinskij

- Bauhaus

11. IL SURREALISMO

- Dali
- Dadaismo

12. LA METAFISICA

- De Chirico

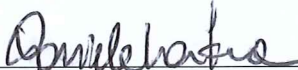
DISEGNO

- Rappresentazione Assonometrica e prospettive di Solidi

TESTO DI RIFERIMENTO:

ITINERARIO NELL'ARTE, Giorgio Cricco e Francesco Paolo Teodoro, Vol 3

Il docente

 (Prof. Arch. Daniele Licitra)

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, appunti, Supporti informatici, Smartphone.

VERIFICHE

Verifiche Frontali orali in classe.

Documento	SCHEMA DISCIPLINARE
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	SORRENTINO ANDREA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Corpo, sua espressività e capacità condizionali.</p> <p>La percezione sensoriale, movimento, spazio-tempo e capacità coordinative gioco, gioco-sport e sport sicurezza e salute.</p>	<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.</p> <p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.</p> <p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.</p>	<p>Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.</p> <p>Assumere posture corrette in presenza di carichi.</p> <p>Organizzare percorsi motori e sportivi.</p> <p>Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.</p> <p>Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Le attività di potenziamento fisiologico hanno avuto parte importante nella prima parte dell'anno scolastico per trasformarsi nei mesi successivi in necessario supporto alle diverse attività sportive; in tale ambito ci si è preoccupato di mantenere vivo l'interesse dei ragazzi sia fornendo le motivazioni del lavoro, per metterli in condizioni di sapere finalizzare e dosare lo sforzo valutandone gli effetti sul proprio organismo, sia variando le modalità organizzative dello stesso. I tempi, le intensità e gli eventuali carichi sono stati stabiliti dall'insegnante che ha graduato le proposte evitando stimoli troppo blandi e quindi inefficaci o troppo elevati e come tali dannosi. Il metodo d'insegnamento è stato adeguato alle situazioni che si sono presentate durante l'anno scolastico. Ed è per questo che è definito misto. È così definito: metodo individualizzato, globale e analitico. Essendo noto che gli alunni della stessa classe sono differenti l'uno dall'altro per ragioni ereditari, ambientali, fisiologiche, etc. e considerati singolarmente, hanno avuto bisogno di un trattamento fisico-educativo del tutto personale; l'insegnante, pertanto, ha tenuto conto delle diversità individuali per adeguarvi la sua opera educativa. Per questo ha adottato l'insegnamento individualizzato, mentre l'insegnamento globale si è basato su attività motorie stabilite e decise dall'insegnante per tutta la classe.</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nessuna

STRUMENTI DI LAVORO

Dispense riassuntive sui vari sport individuali e di squadra, con cenni sulla fisiologia e anatomia umana, con alcuni cenni di storia ed altre curiosità sull'educazione motoria e del benessere ed educazione alla salute attraverso percorsi conoscitivi e di attualità.

VERIFICHE

a) criteri:

Padronanza degli schemi motori di base: marciare, correre, saltare, lanciare, etc.

Conoscenza delle regole dei giochi sportivi

Arbitrare partite di giochi sportivi, rispettare le regole dei giochi

Saper riconoscere e correggere gli errori di posizione e di esecuzione.

b) modalità:

Per la valutazione relativa all'area motoria sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato.

La valutazione motoria ha compreso:

L'aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento

L'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva.

Si terrà conto, inoltre, del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anatomia e Fisiologia.

Cenni di anatomia: apparato scheletrico, apparato muscolare, apparato cardio - respiratorio.

Regole e giochi di squadra.

Cenni dell'apparato locomotore e cardiocircolatorio

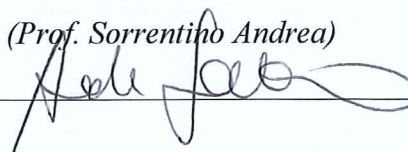
Esercizi tecnici e cenni di regolamento di Basket, Calcio e Rugby, Pallavolo

Alimentazione

Stile di vita

Il docente

(Prof. Sorrentino Andrea)



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	EDUCAZIONE CIVICA
Docente	BARTOLO LOREFICE, AMATO ROSSELLA, ROTILIO AURELIA

OBIETTIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza critica nell'uso dei media digitali • Responsabilità nelle relazioni online • Rispetto della dignità altrui negli ambienti virtuali • Apertura al dialogo e al confronto costruttivo <p>L'insegnamento della disciplina ha mirato a sviluppare negli alunni consapevolezza critica nell'uso dei media digitali, responsabilità nelle relazioni online e sensibilità verso le problematiche ambientali e la sostenibilità. Gli studenti sono stati guidati a sviluppare comportamenti corretti e responsabili sia negli ambienti digitali sia nel rapporto con il territorio e l'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti e doveri del cittadino digitale • Principali norme sulla privacy e protezione dati (GDPR) • Fenomeni di cyberbullismo e hate speech • Identità digitale e reputazione online • Fake news e disinformazione • Netiquette e comunicazione online rispettosa • Sicurezza informatica e protezione dei dispositivi <p>Gli alunni hanno acquisito conoscenze relative ai diritti e doveri del cittadino ai fenomeni di disinformazione ed ai temi dell'educazione ambientale, dello sviluppo sostenibile, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere situazioni di rischio online • Verificare l'attendibilità delle fonti digitali • Proteggere i propri dati personali • Comunicare in modo rispettoso negli ambienti digitali • Utilizzare strumenti digitali in modo etico e responsabile • Gestire la propria identità digitale <p>Gli studenti sono in grado di utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali, verificare l'attendibilità delle fonti e adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente e orientati alla sostenibilità.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate, lavori di gruppo, cooperative learning, discussioni guidate, lavoro di gruppo e approfondimenti su temi di sostenibilità ambientale.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nessuna

STRUMENTI DI LAVORO

Si è privilegiato l'uso di materiale fornito dal docente, con approfondimenti testuali e video su fonti digitali.

Uso di materiale fornito dal docente, approfondimenti testuali, contenuti digitali e risorse multimediali dedicate ai temi affrontati.

VERIFICHE

Nel corso delle attività didattiche, si è privilegiato il colloquio individuale e il dibattito partecipato.

Nel corso delle attività didattiche si sono privilegiati:

- * dibattiti partecipati;
- * lavori di gruppo;
- * attività di ricerca e approfondimento;

CONTENUTI DISCIPLINARI

(Programma Svolto e parte del programma che si Svolge fino alla fine dell'anno Scolastico)

MODULO 1: Identità Digitale e Reputazione Online

- Cos'è l'identità digitale
- Impronta digitale (digital footprint)
- Reputazione online e sue conseguenze
- Gestione consapevole dei profili social

MODULO 2: Privacy e Protezione dei Dati

- Diritto alla privacy nell'era digitale
- GDPR e protezione dei dati personali
- Cookies, tracciamento e profilazione
- Password sicure e autenticazione

MODULO 3: Cyberbullismo e Comportamenti Online

- Definizione di cyberbullismo
- Hate speech e linguaggio d'odio online
- Conseguenze legali e psicologiche
- Netiquette e comunicazione rispettosa
- Come denunciare e chiedere aiuto

MODULO 4: Fake News e Disinformazione

- Cosa sono le fake news
- Come riconoscere notizie false
- Verifica delle fonti e fact-checking
- Algoritmi e filter bubble
- Responsabilità nella condivisione di informazioni

MODULO 5: Sicurezza Informatica

- Principali minacce informatiche (virus, phishing, malware)
- Riconoscere tentativi di truffa online
- Protezione dei dispositivi
- Backup e sicurezza dei dati
- Shopping online sicuro

MODULO 6: Progetto Finale - Cittadini Digitali Attivi

MODULO AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

- * Introduzione all'educazione ambientale
- * Definizione di ambiente
- * Relazione tra uomo e natura
- * Concetto di sviluppo sostenibile

MODULO – ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

- * Fonti rinnovabili: solare, eolica, idroelettrica, geotermica, biomasse
- * Consumo energetico: come ridurlo nella vita quotidiana
- * Transizione energetica e innovazione tecnologica

MODULO – MOBILITÀ SOSTENIBILE

- * Trasporto pubblico
- * Mobilità dolce: bicicletta, camminare, veicoli a basso impatto
- * Impatto del trasporto privato sull'ambiente

TESTO DI RIFERIMENTO

Materiali forniti dai docenti, articoli di approfondimento, contenuti digitali e risorse multimediali.

MODULO 1_Sostenibilità e Agenda 2030: visione globale e ruolo delle scienze

- * Struttura dell'Agenda 2030
- * Concetto di sviluppo sostenibile
- * Interrelazioni tra ambiente, società e tecnologia

MODULO 2_Chimica organica elementare e sostenibilità: materiali, inquinamento e transizione verde (obiettivo 12)

- * Molecole organiche di base (idrocarburi, polimeri, gruppi funzionali)
- * Ciclo di vita dei materiali organici
- * Plastica, bioplastiche e impatto ambientale

MODULO 3_Salute, ambiente e responsabilità individuale (obiettivo 3)

- * Relazione ambiente-salute
- * Inquinanti emergenti
- * Normativa sulla sicurezza ambientale

MODULO 4_Cambiamenti climatici e modelli scientifici (obiettivo 13)

- * Evidenze del climate change
- * Cicli biogeochimici
- * Mitigazione/ adattamento

MODULO 5_Biodiversità, servizi ecosistemici e tutela ambientale (obiettivo 14 e 15)

- * Concetto di biodiversità
- * Minacce antropiche
- * Servizi ecosistemici

docenti

prof. Bartolo Lorefice, prof.ssa Amato Rossella, prof.ssa Rotilio Aurelia

